



COMUNICATO STAMPA

FATTURAZIONE ELETTRONICA: IERI IL VIA PER 22.000 ENTI

Roma, 1 aprile 2015- Sono oltre 12.800 le amministrazioni che da ieri sono passate al sistema di fatturazione elettronica, una cifra che si somma alle circa 9.100 amministrazioni centrali per le quali l'obbligo è già in vigore dallo scorso 6 giugno 2014.

Circa 22.000 enti passati alla gestione elettronica per oltre 2 milioni di fornitori coinvolti. Un passaggio fondamentale nella digitalizzazione della pubblica amministrazione che consentirà significativi risparmi nella gestione dell'attività amministrativa, e renderà più trasparente il ciclo della spesa pubblica italiana.

Un passaggio che produce benefici anche per le aziende fornitrici della pubblica amministrazione. Il sistema di fatturazione elettronica, infatti, renderà più veloce il ciclo di approvazione e quindi il pagamento delle fatture.

Per agevolare i fornitori della PA nel passaggio al nuovo sistema di fatturazione elettronica, l'Agenzia per l'Italia Digitale, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (attraverso il MEPA) e Unioncamere, mettono a disposizione strumenti gratuiti per la compilazione, la trasmissione e la conservazione delle fatture. I software necessari per la gestione on-line delle fatture, rendono il processo chiaro e leggibile dall'inserimento dei dati sino alla conservazione delle fatture, che non devono più di essere stampate.

Anche i fornitori di quelle poche amministrazioni (meno dell'1%) ancora non in regola e verso le quali l'Agenzia per l'Italia Digitale sta svolgendo continue azioni di richiamo, possono comunque inviare le loro fatture utilizzando il codice di default previsto dal sistema.

Maggiori informazioni riguardanti tutte le fasi del processo di fatturazione elettronica sono disponibili sul sito www.agid.gov.it